



# rinascita flash

bimestrale di informazioni, opinioni, proposte

7. Jahrgang / Nr. 2 / Mai 1998 / 2,00 DM

## IL SEMPREVERDE

A qualcuno piace "etero", a qualcuno "omo", a qualcun altro "virtuoso" - pardon: "virtuale" insaporito da un pizzico di "fai-da-te".

Questa volta abbiamo scelto il tema eternamente attuale, esistenziale, universale: sesso.

Ma come trattarne le mille e mille sfaccettature, varianti, implicazioni e interazioni sociali, ambientali, economiche e talvolta anche politiche?

Un'impresa titanica e quindi, invece di tuffarci in un mare troppo grande, ci siamo limitati a lanciarci qualche sassolino per poi vedere se qualcuno ha interesse a raccoglierto.

In tal caso "sessualizzeremo" anche parte dei prossimi numeri di rinascita flash.

## APPROVATO AL SENATO IL VOTO PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO

Mercoledì 13 marzo il Senato ha approvato la modifica dell'art. 48 della Costituzione per consentire agli italiani all'estero di esercitare il voto dai rispettivi paesi di residenza e di disporre di una loro specifica rappresentanza parlamentare (Circoscrizione Estero), a cui sarà assegnato un numero di seggi da stabilire nella Costituzione e secondo criteri determinati dalla legge.

La legge è passata con 153 voti a favore, 34 contrari e 5 astenuti. Hanno votato i Verdi, la Lega e Rifondazione Comunista. Tra i più curiosi emendamenti (non approvati) c'è quello dei senatori leghisti Speroni e Tirelli "Al comma 1, capoverso primo periodo, dopo le parole 'residenti all'estero' inserire le parole: "che espongano all'esterno delle loro abitazioni il ritratto del Presidente della Repubblica italiana".

Perché sia definitivo, il provvedimento deve tornare alla Camera, dove era già stato votato in prima deliberazione, per l'approvazione delle modifiche apportate dal Senato e, trascorsi tre mesi, approdare nuovamente al Senato per essere approvato in via definitiva.

"Con il voto del Senato si compie un decisivo passo in avanti" commenta Fassino. "Per noi è stata una vittoria a metà" afferma Tremaglia. (emw)

### Comites:

## REVISORI (poco convinti) DEI CONTI

All'ultima riunione del Comites del 20 febbraio scorso all'ordine del giorno c'era anche il bilancio consuntivo 1997. Nell'anno in questione il comitato ha avuto due presidenti: Mattia Marino, presidente uscente, e, dopo le elezioni di giugno, Carmine Macaluso, attualmente in carica.

La relazione dei revisori dei conti porta di nuovo alla ribalta la questione di un rimborso spese di dimensioni esagerate rispetto alle cifre gestite dal Comites. Trattasi di una richiesta di oltre 6.000,- DM, presentata da Macaluso e rifiutata dalla presidenza Marino per mancanza di adeguate pezze giustificative.

(Fortsetzung auf Seite 4)

### In questo numero, tra l'altro ...

Tema: "Sesso"

pg. 2,7,9,10,15,16

Comites: Ora controllo io!

pg. 4

ITER - il difficile cammino verso un'energia pulita

pg. 10



**Beim Treffen des italienischen münchener PDS nur Themen der Italiener in Bayern: Schulsituation, ein italienisches Zentrum in München, ect.**

Forse anche il fatto che nello stesso giorno, venerdì 13 febbraio, in Italia, al Congresso di Firenze D'Alema aveva battezzato ufficialmente la Cosa 2 può aver giocato un ruolo. Comunque un notevole numero di interessati aveva dato seguito all'invito del PDS di Monaco.

Nella sala della Missione Cattolica si respirava un'aria di interessata attesa, anche se nell'ordine del giorno illustrato da Walter Tagliabue, coordinatore della serata, della grande novità italiana non c'era cenno. Forse anche grazie a questa "stranezza" durante



**IMPRESSUM - rinascita flash**

Redazione

E.M. Wenzel, S. Cartacci, G. Paesano,  
Zeichner: H. Lietfien

Segreteria

c/o Cartacci, Hollandstr. 2, 80805 München,  
Tel. 089 / 36 75 84, Fax 78 40 50

Abbonamento annuale:

DM 30 (gratuito per soci) da versare a  
rinascita e. V. - Kt. Nr. 42 44 000  
Hesse Neumann Bank, Hamburg, BLZ 20 130 400

## Roma, anzi Firenze, è lontana

**Malgrado la concomitanza con un evento "storico" per il PDS romano, alla manifestazione pubblica del PDS monacense si discutono soltanto temi locali**

le tre ore di discussione si è parlato veramente di temi locali - Proprio come forse potrebbe accadere in una seduta di qualche commissione di lavoro di un'associazione o partito di italiani all'estero positivamente libero da vincoli d'oltralpe.

**Il primo tema trattato è stato la scuola.** Un tema antico e sempre nuovo caratterizzato da problemi non solo irrisolti, ma - secondo l'assistente sociale signora Mattarei - aggravati con tendenza al peggioramento (v. pag. 8).

La seconda parte del dibattito

si è incentrata sul ormai mitico "Centro Italiano", chiamato da qualcuno anche "SI" (Spazio Italiano).

Il tema è stato introdotto dalla signora Colonnella, promotrice dell'iniziativa e della raccolta di firme. È seguito un dibattito. Non tutti erano pienamente convinti dell'opportunità di un tale progetto: e se poi diventa solo un tetto per le associazioni o un circolo di giocatori di carte? chi lo finanzia? chi lo gestisce? Non basterebbe uno "Sportello Informazioni", meno costoso e più realistico? (v. pag. 3).

## Tema sesso: privato, politico, pubblico

Sono trent'anni che l'argomento non è più un tabù, ma è superficiale dare per scontati certi traguardi: alcuni sembravano a portata di mano e non lo erano, altri parevano fondamentali e sono poi risultati deleteri.

Quello che prima era considerato vergognoso, è stato trattato come politico, analizzato come un evento sociale. Parlare apertamente di sesso era già di per sé "rivoluzionario" e si scontava tirandosi addosso, a volte, ridicoli insulti da caserma. Discussioni-fiume per teorizzare di nuovo tutti i ruoli familiari facevano da sottofondo poco armonico a qualsiasi incontro. Lontani delitti di lesa mascolinità sembrano ripercuotersi ancora oggi, nell'impotenza -pare- in continuo aumento, scordando regolarmente le bistecche gli ormoni o lo stress.

Nel frattempo il politico è diventato semplicemente pubblico, perché siamo ormai assuefatti alla pornografia e alla pubblicità che

usa corpi come specchietti per le allodole: non è stato facile distinguere la liberalizzazione dei costumi dalla galera dei consumi.

Infine il pubblico è diventato medico, con l'AIDS e l'epatite B, rapidi calcoli su "Cosa ho fatto negli ultimi dieci anni?..." e i preservativi ammessi nel salotto buono. Su Internet, nuovo specchio dei valori globali, viene spacciato sesso senza barriere morali, mentre i giovani, senza nessuna fretta, ricercano un qualcosa di proprio, di non ancora messo in mostra, qualcosa di privato.

Non ha senso paragonare le nuove generazioni a quelle degli anni '50, ma forse bisognerebbe imparare qualcosa da queste tendenze spontanee (prima che a qualcuno venga in mente davvero di tornare ai moralismi e alle vergogne del passato), anche perché il sesso effettivamente è privato, visto che è intimo e riguarda corpo e psiche. (sc)



## QUASI UN REFERENDUM: MILLE FIRME PER IL "SI"



Il "Rathhaus" aperto anche agli italiani: con interesse si esaminano le possibilità di realizzazione di un Centro Italiano

L'incontro indetto dalla signora Colonnella per il 27 febbraio al Rathaus si proponeva di fare un primo bilancio intermedio della raccolta delle firme per un Centro italiano e, qualora questo bilancio fosse stato positivo, di concretizzare il progetto. Con soddisfazione la Colonnella ha mostrato il pacco delle firme. Calcolando quelle che ci sono ancora in giro circa 1000 si possono dare per sicure. Quasi un referendum - ha commentato la signora Colonnella, proponendo: fondiamo un "Verein" che per tre anni si dedichi ad attività informative e culturali, sfruttando le strutture già esistenti, se per tre anni si comporta bene, si potrà pensare a dargli nuove basi.

Qualcuno ha cercato di ampliare un po' il concetto chiedendo "Sportello Informazioni".

La maggioranza dei presenti, però, ha fatto notare che le firme erano state raccolte a sostegno di un progetto completamente diverso: uno spazio fisico, in cui ci fosse informazione, comunicazione sociale, cultura, consulenza, assistenza al fine di raccogliere, coordinare, strutturare ed evidenziare le potenzialità italiane esistenti per conferire alla comunità italiana di Monaco una visibilità civica e farla pesare di più nella società locale.

Come trovare un compromesso tra idee tanto diverse? Il tutto è stato aggiornato alla prossima riunione.

In fin dei conti una sintesi tra le varie idee sarebbe possibile: uno sportello informazioni inserito in un Centro Italiano gestito da un "Verein".

*Viele deutsche und italienische Münchner sind überzeugt: "Unsere Stadt braucht ein Centro Italiano" Nur ein Verein oder ein "Infoschalter" geben keine Antwort auf die Probleme der Information, der Kommunikation, der Kultur und des gesellschaftlichen Lebens der Italiener in München*

Come finanziare il tutto? Se il settore "informazione, cultura, assistenza" viene sostenuto finanziariamente dal Comune di Monaco, le altre spese di gestione potrebbero venir coperte tramite autofinanziamento: quote dei soci del "Verein", da sublocazioni permanenti e sporadiche a enti (per esempio al Comites che così sarebbe in diretto contatto con i connazionali e quindi più controllabile), associazioni, privati per iniziative rientranti nello Statuto del Verein, nonché a piccole cooperative o a ditte per iniziative tipo professionale o commerciale.

Così il SI (Spazio Italiano) potrebbe diventare uno spazio dinamico - economicamente realizzabile - di continue attività interessanti per tutti. (emw)

**Consulenza in italiano su problemi relativi ad affitti**  
(canone troppo alto, contratti, disdette, sfratti ecc.)

signora Helga Stockreiter, Tal 39, III piano, tel. 23324334  
lun. e mart. dalle ore 9.30 alle 12.30; giovedì dalle 18 alle 20

**Prossimo incontro per tutti gli interessati al progetto "Centro Italiano":**  
giovedì 7 maggio,  
dalle ore 18 alle 19.30  
al Rathaus, stanza 150

(Fortsetzung von Seite 1)

Qualche settimana fa l'amministratore del Comites Livio Martinuzzi (dimissionario e sostituito da Pierluigi Sotgiu) dà ordine di procedere al pagamento. I revisori confermano nella loro relazione la mancanza di suddette pezze, a prescindere naturalmente dalle autocertificazioni.

Se, posto a priori che è compito dei revisori far richiesta di eventuale documentazione mancante, le ricevute o fatture continuano a non saltar fuori, si potrebbe anche dedurre che esse non esistono affatto. Ad una simile possibilità però non vogliamo neanche pensare. Certo che, considerando poi che la questione si trascina da anni, il richiedente potrebbe anche prendersi il tempo di passare al setaccio l'archivio, ordinatore dopo ordinatore, alla ricerca di ricevute o di fax inviati e produrre quindi una documentazione accettabile.

Malgrado questa ed altre "anomalie" di gestione riportate nel verbale estremamente critico dei revisori del conto, il bilancio consuntivo è stato approvato dalla maggioranza (contrari Maguolo, Marino, Minelli), forse anche influenzata dall'osservazione del presidente Macaluso per il quale il bilancio consuntivo sarebbe in fin dei conti una questione politica.

Il detto "Ognuno ha il governo che si merita" vale anche per il Comites. I nove voti a favore ne sono la prova. (Luisa Chiarot)

## rinascita flash

cerca collaboratori free-lance

Informazioni:

tel. 376584; fax: 784050



## ORA CONTROLLO IO!

I revisori dei conti rifiutano di avalare con la loro firma il bilancio del Comites fino a che non viene fatta chiarezza sui rimborsi spese. Senza la loro firma il ministero non accetta il bilancio e ciò potrebbe mettere in serio pericolo i prossimi finanziamenti. Maggior chiarezza è stata chiesta, per iscritto, anche dai consiglieri Maguolo e Marino. Così ora il vicepresidente Nazzaro sta ricontrollando tutto.

Finora sembra che "siano emersi pagamenti effettuati in eccedenza". Si tratta per lo più di casi sporadici e di somme esigue - probabilmente errori in buona fede facili da rimediare, dovuti più che altro ad anomalie di gestione nell'anno in questione.

Meno accettabile ci sembra invece che - in base a un regolamento interno ufficialmente mai approvato - i viaggi siano sempre stati rimborsati in base ai chilometri e non, come prescrive la legge, secondo il costo dei mezzi pubblici. Così, per esempio, i viaggi a Monaco del presidente Macaluso (effettuati in treno) sono costati al Comitato DM 3.837,60 invece di DM 1.804.

Il caso del presidente Macaluso, poi, si distingue dagli altri per l'ingenza della somma (complessivamente oltre 6.000 DM per viaggi, telefono, fax, francobolli), e per alcuni aspetti contraddittori.

Il presidente Macaluso, che in un anno è venuto a Monaco 41 volte con una media (togliendo ferie estive, Pasqua, Natale, Pentecoste ecc.) di 4,5 volte al mese, ha nel contempo telefonato, inviato fax e lettere da casa sua per oltre 2.600 DM pur essendo la sede del Comitato attrezzata con fax, computer, telefono e affrancatrice.

Quando si invia un fax, resta l'originale che il mittente, se si tratta di comunicazioni private, è libero di buttar via o di conservare. Dei fax inviati dal presidente Macaluso non esistono originali. Non si ha quindi nessuna possibilità di venir a sapere che cosa è stato scritto per un anno in nome del Comites.

Tutte queste spese per viaggi, telefono, fax, francobolli si riferiscono a un periodo in cui, secondo la relazione analitica delle spese del bilancio consuntivo, "nel Comites si è avuta una situazione anomala con una paralisi pressoché totale delle attività".(emw)

## "PFLEGEVERSICHERUNG"

competente anche per l'UE

Lui è olandese, lei tedesca. Ambedue lavorano in Germania e risiedono in Francia. Secondo la legge tedesca non avrebbero diritto a prestazioni di "Pflege-versicherung". Non convinti, hanno fatto ricorso.

In risposta la Corte di Giustizia dell'Unione ha decretato che "Persone coperte in Germania dalla Pflegeversicherung hanno diritto a pagamento di quote di cura anche se risiedono in un altro Stato dell'Unione Europea".

Ora si attende una reazione dei politici tedeschi che interesserà anche tanti connazionali.



## POPOLAZIONE ITALIANA DI MONACO

*Uno spaccato della nostra comunità*

TIPO DI POPOLAZIONE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Italiani residenti a Monaco	7.854	13.254	21.108
Di età superiore ai 5 anni e inferiore ai 19	1.646	1.434	2.752
Di età superiore ai 65 anni	336	702	1.038
Con lavoro fisso	4.020	9.225	13.245
Sposati	3.354	5.586	8.940
Non sposati	3.840	6.735	10.575
Vedovi, separati e divorziati	660	933	1.593

Fonte: Statistisches Amt, 31.12.97

I dati in nostro possesso sono più estesi e solo per brevità abbiamo selezionato quelli più interessanti. Purtroppo quelli sopra riportati permettono già di fare alcune importanti considerazioni sociologiche che costituiscono un necessario punto di partenza per quelle organizzazioni che forniscono supporto di vario tipo ai nostri connazionali: consolato, comites, missione cattolica, patronati, Caritas etc...

Per esempio il dato relativo ai giovani in età scolare permette di capire quanto esteso debba essere l'intervento dell'ufficio scuole del nostro consolato per risolvere il problema dell'inserimento scolastico dei nostri ragazzi.

Oppure la differenza tra gli spo-

sati maschi e femmine (2.232) indica quanti sono gli italiani di Monaco che hanno la famiglia in Italia e che fanno perciò i pendolari.

Per finire poi agli anziani di età superiore ai 65 anni che necessitano di un centro dove incontrarsi e dove ricevere particolare assistenza medico/psicologica.

A proposito segnaliamo che tra tali anziani figurano 4 persone che hanno superato la vegliarda età di 95 anni!

Raccomandiamo alle relative famiglie di volerci segnalare i loro nomi e le date di nascita per fargli arrivare al prossimo compleanno gli auguri di **Rinascita Flash** e di tutta la nostra comunità. (Paola Cardia, Gianni Paesano).

Die italienische  
Bevölkerung der  
Landeshauptstadt  
München am  
31.12.1997

### Famiglie pericolose



In Italia il 20 per cento degli omicidi, ovvero uno su cinque, avviene in famiglia.

Il numero degli "omicidi domestici", quelli cioè commessi tra parenti o individui legati da relazioni affettive, è in costante crescita.

Le regioni con le famiglie più pericolose sono la Campania (11,6%), la Lombardia (11,1%), la Sicilia (10,9%) e la Calabria (9,1%).

Und dann gibt es noch den Antonio-Knopf. Man drückt drauf und Antonio kommt. Antonio ist der Service-Mann. Er pflegt die Maschinen und hilft, wenn's mal ein Problem gibt. Antonio ist immer gut aufgelegt und sehr beliebt bei den Leuten. (aus der Werbung eines Wasch-Centers in München)

### "Telefono Voce Amica"

La grande città è anonima.

Ti senti solo? / O hai bisogno di compagnia? Vuoi scambiare una parola?

Il mercoledì dalle ore 17 alle 18 e il giovedì dalle ore 19 alle 20

chiama il tel. 74 63 06 22 e troverai ... una VOCE AMICA

Questa è una attività del gruppo diaconia della comunità italiana di Monaco

*Avete sbagliato numero, ma grazie lo stesso per aver telefonato!*

*(anonima vecchietta)*



povero Antonio!

In der letzten Fortsetzung haben wir gehört, wie man sich in der 'Germania Romana' langsam an die römische Zivilisation und Kultur gewöhnte. Der wichtigste Träger dieser Kultur war natürlich die lateinische Sprache, welche allmählich auch dort zur Verkehrssprache wurde, und die germanischen Dialekte überlagerte. Wie stark und dauerhaft dieser Einfluß war - und ist - soll Ihnen die folgende kleine Geschichte ein wenig vor Augen führen.

(in Klammern: 1. italienisch; 2. lateinisch oder griechisch)

Heute (oggi; hodie) ist (è; est) der erste August (agosto; augustus), der erste Tag der Ferien (ferie; feriae). Morgen will die Familie (famiglia; familia) von München (Monaco; Monachium) mit dem Auto (automobile; autos selbst; mobilis beweglich) nach Mailand (Milano; Mediolanum) fahren, dann weiter nach Sizilien (Sicilia; Sicilia).

"Ist es weit von Bayern (Baviera; Bavaria) nach Italien (Italia; Italia)?" fragt der kleine Stefan seinen Vater (padre; pater). "Ja, es sind viele Kilometer

## Germania Romana (III)



(chilometri; kilo = 1000, metron = Maß)", antwortet Vater Anton. "Andreas, vergiß' nicht dein Mathematikbuch (matematica; matematika = Wissenschaft)!" ermahnt (ammonire; monere) er seinen älteren Filius (figlio; filius). Und hilf deiner Mama (Mamma; mamma = Mutter; Brust), für morgen Früchte (frutta; fructus) aus dem Garten (orto; hortus) zu holen!" "Diana, bereitest du (preparare; prae-

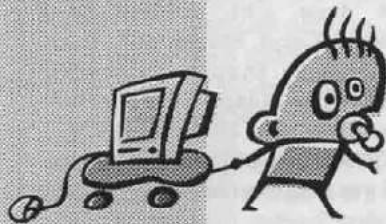
parare) ein wenig Proviant (altital. provianda; probanda) vor? fragt das Haupt der Familie (capo della famiglia; caput familiae) seine bessere Hälfte. "Na klar," (chiaro; clarus) erwidert sie, "ist schon alles parat (preparato; paratus)!"

Am nächsten Morgen verlassen sie (lasciare) das Haus, transportieren (trasportare; trasportare) Koffer und Taschen (~ tasca) hinaus. Bald sitzen (sedere; sedere) sie im Auto und fahren auf der Straße (strada; via strata). Das Wetter ist schlecht, Regen und ein frischer (freddo; frigidus) Wind (vento; ventus). "Kein Problem (problema; problema)," meint Diana, unser Klima (clima; clima) ist eben nicht ideal (ideale; idealis). "Das ist allerdings wahr (vero; verus)," antwortet Anton, aber ich freue mich schon auf die Insel (isola; insula). "Und auf deinen geliebten Wein (vino; vinum), gell?," provoziert (provocare; provocare) ihn lächelnd Diana.

Und jetzt kennt Ihr den dritten Teil der wahren Geschichte (nicht streng wissenschaftlich!)

Gerd Riehl

## Verità e inganno nel linguaggio e nella comunicazione oggi



L'ALEF invita i corregionali e gli amici del Friuli e Venezia Giulia all'assemblea che si terrà venerdì 8 maggio, alle ore 19.30 al Cafe Central, Leopoldstr. 76

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Loredana Koll, telefono: (089) 395 218

L'Associazione Emiliano-Romagnola invita a una conferenza di P. Giovanni Bertuzzi O.P. preside dello studio filosofico domenicano di Bologna e docente di logica ed epistemologia.

Il tema è di estrema attualità. La rivoluzione in corso nei mezzi di comunicazione è sotto gli occhi di tutti. Fax, computer, internet, posta elettronica, realtà virtuale sono oggi una realtà "reale", una realtà che incide profondamente sul nostro modo di comunicare.

Avremo più facilità di capire, farci capire, e di socializzare con altri, oppure saremo destinati a vivere chiusi in una stanza con tanti strumenti che ci collegano con tutto il mondo, ma in una sempre nuova solitudine? Conoscere meglio la realtà dei fatti o saremo esposti a manipolazioni più sofisticate? Questi alcuni dei punti che verranno trattati.

martedì 28.4.98, ore 19.00

Istituto Italiano di Cultura





IL TEDESCO

Vor 20 Jahren veröffentlichte der dt. Karikaturist Gerhard Brinkmann in seinem "Kleinen Karikaturen-kabinett" eine amüsante Kaminszene mit zwei nicht mehr ganz jungen Paaren. Eine muttuhafte Dame erklärt: "Die Sexwelle hat uns nicht berührt, um so mehr erwarte ich jetzt von der romantischen Welle!".

Seit langem schon wundert sich der Tedesco, warum man nicht das Eine tun und das Andere ebenso genießen kann. Was ist schon Sex ohne Zärtlichkeit und Romantik? Und überhaupt trauert der Schreiber ein wenig der Zeit nach, in der man noch von "Minne, Leidenschaft, Begehren, Herzensglück, Hingabe, Sehnsucht" und was der köstlichen Worte es sonst noch gab, gesprochen hat. Aber die Realität war ja wohl eine andere, weshalb der Tedesco ganz und gar für Emanzipation ist; für partnerschaftlichen Umgang miteinander.

Sind wir jedoch heute angstfrei, liebevoll und tolerant aktiv weil z.B. im TV jede Menge "Outings" und sonstiges Geschwätz gesendet wird? Haben diese Leute niemanden, mit dem sie reden können? Wie seltsam, daß 30 Jahre nach der sog. Sexuellen Revolution Beratungsbücher immer noch Konjunktur haben?! Jedem Lebewesen sei von Herzen sein Super-turbohyperaffengeilorgasmus gegönnt, aber verwechselt doch die Liebe nicht mit Hochleistungssport!

#### Istituto Italiano di Cultura:

24.4 ore 21.15 Concerto Jazz col "Lorenzo Petrocca Quintett" e con Bruno De Filippi (Unterfahrt).

28.4 ore 19.00 Evento del mese: Padre Giovanni Bertuzzi O.P. conferenza "Verità e inganno nel linguaggio e nella comunicazione oggi".

3.5 ore 20.00 Concerto Jazz col trio "Focus pocus" al Caffè Ruffini.

5.5 ore 19.00 Michela Campo in "Umorismi", scene teatrali da vari testi.

7.5 ore 19.00 Mostra fotografica "Immagini della Maremma" di Alessandro Grilli.

12.5 ore 19.00 Maurizio Mac-ciani presenta il libro "Il coraggio del pettirosso".



Nella ricorrenza della Liberazione, sabato 25 aprile 1998, alle ore 16.45, verrà depositata una corona presso il monumento ai deportati situato sul piazzale antistante il Crematorio dell'ex-campo di concentramento di Dachau. La Santa Messa verrà celebrata alle ore 16.

#### "Carte di donna"

incontri con scrittrici italiane all'Itallibri (Nordendstr. 19)

24.04 ore 19.30 Simona Vinci presenta il suo primo romanzo "Dei bambini non si sa niente" ('97 Einaudi).

15.05 ore 19.30 Rossana Campo presenta l'ultimo romanzo "L'attore americano" ('97 Feltrinelli).

#### APERTA UNA GALLERIA ITALIANA A MONACO

Nella Zeppelinstraße 63, il giorno 27 Febbraio 1998 ha aperto i battenti una interessante mostra di pitture napoletane dell'800 "Vedi NAPOLI e ...sopravvivi" nella nuova Galleria FERRETTI. E' alquanto insolito per Monaco assistere ad una mostra, anche se limitata e piuttosto raffinata, di acquerelli, olii, riproduzioni di acqueforti e perfino gouaches che raffigurano Napoli e il suo splendido golfo.

I soggetti, a tratti molto belli, variano dal classico paesaggio del golfo con Vesuvio "inpenacchiato" a ritratti di "pacchiane" (donne di campagna), da riproduzioni di acqueforti della città di Napoli del '700 all'immagine della casa del Tasso di Sorrento ed infine ad una serie di personaggi tipici in costume del Regno di Napoli.

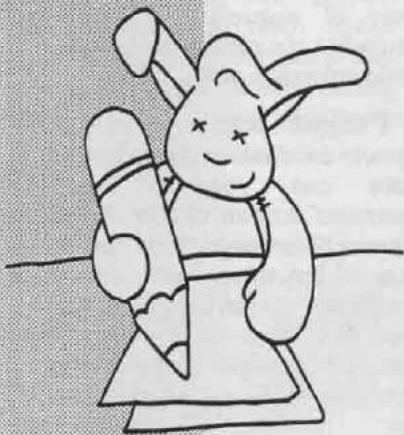
La mostra durerà fino al 30 Maggio. (gp)

Armando De Cecon (attore/regista) terrà a Monaco in maggio/giugno un workshop sul "Leutnant Gustl" di Schmitzler con lo scopo di trasformare un monologo interiore in una drammaturgia del corpo.

Info: teatro/theaterproduktion  
Fon & Fax: 089/352104

**Die Probleme bei der schulischen Ausbildung der italienischen Kinder zeigen, daß der Weg zur Integration noch weit ist und daß deutsche und italienische Schulbehörden mehr kooperieren müßten, um neue Lösungen zu finden**

I dati forniti dall'assistente sociale, signora Mattarei - veterana del CoAsScIt (Comitato Assistenza Scolastica Italiano) all'incontro del 13 febbraio scorso alla Missione Cattolica sono tutt'altro che consolanti: dopo tre generazioni di emigrazione italiana in Germania (che alcuni definiscono bene integrata), soltanto il 33 %



### Ricevi "CONTATTO"?

Conosci amici o parenti  
che ancora non lo ricevono?

Telefona al (089) 7463060  
e ti/gli spediremo  
"CONTATTO" ... gratis!

### Italiani a scuola:

## COSÌ COME VENT'ANNI FA

dei nostri ragazzi che frequentano la Hauptschule ottiene il diploma ("Quali"), il 48 % ne esce con un semplice attestato di frequenza ("Hauptschule-abschluß") e il 18 % non la porta nemmeno a termine. Il 65 % degli scolari italiani frequenta la Grund- und Hauptschule, il 7 % la Realschule, il 9 % il ginnasio e il 10 % la Sonderschule.

Per la presenza nella "Sonderschule" si continua dunque a mantenere un triste primato, benché ben l'80 % dei bambini frequenti il Kindergarten. Le possibilità di intervenire sarebbero molto condizionate non tanto dalla scarsità dei fondi messi a disposizione dal ministero e dalla comunità europea, quanto dai vincoli in merito ai settori d'intervento: vengono fi-

nanziati soltanto corsi di lingua e cultura italiana e non i corsi di sostegno generale (matematica, scienze ecc.).

Escludendo però che siano le condizioni economiche delle famiglie a svantaggiare i figli (le famiglie italiane dispongono di un reddito medio paragonabile a quello delle famiglie tedesche e superiore a quello delle famiglie straniere) ed escludendo, grazie all'alta frequenza del Kindergarten, impatti troppo bruschi e gravi carenze linguistiche ed escludendo pure che i ragazzi italiani siano meno intelligenti degli altri, è evidente che c'è urgente bisogno di intervenire con misure di tipo nuovo che vadano al di là di quelle adottate finora. (emw)

## SERVONO ANCORA LE FAVOLE?

L'associazione Collegio operatori culturali di Forlì ha promosso nel 1997 una serie di incontridibattito sul tema "Servono ancora le favole per i bambini?".

I partecipanti ai diversi incontri hanno chiesto di diventare parte più attiva nel confronto e hanno espresso il desiderio di voler presentare le "loro favole" scritte e tenute nel cassetto. Alcuni insegnanti hanno dimostrato che i bambini non solo amano le favole ma desiderano addirittura scriverle e farle conoscere.

Al termine del ciclo di incontri fu ritenuto opportuno non disperdere il prezioso contributo di favole fornito da bimbi e adulti pubblicandole in un volume dal titolo "Chi vuole fiabe, chi vuole...?".

Su consiglio degli assessori alla cultura e alle politiche educative di Forlì e Cesena si è voluto estendere l'iniziativa agli italiani residenti all'estero

Per partecipare:

**Favole degli adulti.** Testi in lingua italiana, a tema libero, non debbono superare le sei facciate dattiloscritte.

**Favole dei ragazzi.** I testi in lingua italiana, a tema libero, non debbono superare le tre pagine dattiloscritte. L'età dei partecipanti non deve superare i 15 anni. I testi possono anche essere il frutto del lavoro di una scolaresca o di un gruppo di amici.

**Poesie dei ragazzi** - I testi a tema libero possono avere una lunghezza massima di 50 versi.

I testi inviati debbono essere inediti e non verranno restituiti. L'invio di un testo implica l'accettazione della sua pubblicazione.

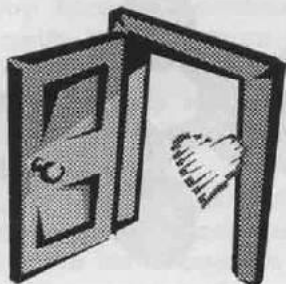
Per la Germania inviare i testi al seguente indirizzo:

Ass. Emiliano-Romagnola  
c/o Dr. Bruno Diazzi  
Venusstr. 6, 82110 Germering



## CASE CHIUSE ANCORA DIBATTITO IN ITALIA

A 40 anni dalla approvazione della legge Merlin  
gli italiani discutono sulla opportunità di abolirla



Negli ultimi mesi si è molto parlato in Italia di...SESSO! Meno male, dirà la maggior parte di voi.

**E sono d'accordo: il sesso è il sale della vita.**

Ben vengano motivi che aiutino a portare avanti quella cosiddetta rivoluzione sessuale che, iniziata alla fine degli anni sessanta, non può certo considerarsi conclusa. Troppi sono ancora i pregiudizi e le ipocrisie che, almeno in Italia, accompagnano la discussione sul libero esercizio di una delle più importanti e naturali esigenze dell'essere umano.

Consideriamo il discorso sulle case chiuse la più grossa di tali ipocrisie che ancora resiste proprio nel paese dove erano attivi i "lupanari" di romana memoria.

La vicenda che ha dato l'occasione per un ritorno di fiamma sull'argomento è nota: una prostituta, tale Giuseppina Barbieri, ammalata da parecchio tempo di Aids, ha confessato di avere avuto rapporti nel corso dell'esercizio della sua professione con qualche migliaio di persone più o meno a conoscenza della sua malattia.

Tutti i quotidiani e le riviste italiane hanno riportato l'episodio, prima con un certo allarmismo per far conoscere agli ignari clienti della Barbieri il possibile pericolo di contagio e poi lanciandosi in ap-

profondite disamine sociologiche per esaminare le abitudini ed i costumi sessuali degli italiani e delle italiane di oggi.

La conclusione di tale esame ha portato alla ovvia conclusione: se Giuseppina Barbieri avesse esercitato il suo antico mestiere in una "casa" in cui le ospiti siano controllate dal punto di vista medico, lei non avrebbe avuto la possibilità di fare l'«untrice».

Se a questo si aggiunge il quotidiano spettacolo di migliaia di donne di tutte le razze che invadono le strade delle città e contrade italiane per l'esercizio del mestiere di prostituta, si può ben capire perché ad esempio lo scorso Febbraio circa duemila cittadini di Modena esasperati hanno firmato una petizione al loro sindaco per la riapertura delle "case chiuse".

Certamente non si può pensare a "case" gestite come quarant'anni fa e né che la loro costituzione, con modalità, per esempio, simili a quelle che conosciamo esistenti nella cattolicissima Baviera dove viviamo, risolve "in toto" il problema della prostituzione di strada in Italia.

Ma, a nostro giudizio, la materia richiede una urgente regolamentazione che prescindendo dal richiamarsi ai "casini" di Felliniana memoria, affronti in modo possibilmente non ipocrita la questione per tentare di risolvere non solo l'aspetto sanitario del traffico carnale ma anche, per esempio, il grossissimo nodo della prostituzione minorile importata con ragazze straniere che tutti fanno finta di non vedere.(gp)

## Dare regole più precise anche per il mestiere?

A differenza della Germania, in Italia si discute di un sindacato o di cooperative autogestite di prostitute, che potrebbero migliorare la qualità della vita nelle città. Perché no?- solo, per chi?

Un'immigrata non avrebbe nessuna possibilità di organizzarsi, eppure sono le extracomunitarie, schiave di piccoli o grandi boss, che riempiono le strade e si rassegnano più facilmente a rischiare l'AIDS, non certo le signore che lo fanno per arrotondare o per il "brivido". Queste si sono già organizzate benissimo da sole e la loro prostituzione è praticamente una scelta.

Se le straniere non denunciano i mercanti di schiavi che le sfruttano, non è possibile aiutarle, né possono aiutarci da sole. Questo vale anche per la Germania, con un numero imprecisato di bordelli illegali, dove i protettori requisiscono i passaporti per impedire la fuga delle disilluse. Ma forse nessuno ha fretta di considerare i loro problemi, dal momento che sono comunque lontane dagli occhi come dal centro città. (sc)



Abbonatevi a  
**rinascita flash**

Informazioni:  
tel. 376584; fax: 784050

**Atomkraft ohne Abfall?**

**Der schwierige Weg  
zu einer sauberen  
Energie**

**Tema:**

### **Sesso e matrimonio**

Queste sono due parole che in genere non stanno insieme, ma ci deve essere un modo per farle, appunto, accoppiare bene...

Fare figli, questo è il trucco! Ecco perché in passato i matrimoni sfidavano qualsiasi squalore e la quotidianità non uccideva nessuno!

Appena nasce un figlio tutto cambia e si complica, ma i figli crescono, cominciano ad andare all'asilo o a scuola e a trovare gli amici. Così, lui e lei in punta di piedi, magari perfino a luce spenta, s'inventano nascondigli e orari folli, soffocando gridolini o ruggiti a tutto vantaggio di stati d'animo tipici dell'adolescenza.

Un po' di solidarietà e di spirito d'avventura fanno senz'altro bene, visto che le cose più allettanti sembrano essere quelle vietate o difficili da realizzare. E in questa fine di millennio piena di "cyber-contatti" e di sesso virtuale, fare figli può diventare perfino alternativo... Alla faccia della sovrappopolazione, s'intende. (sc)

HO SENTITO  
UN RUMORE...

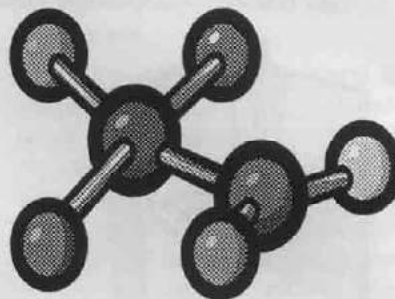
MA DAI... SARÀ  
UN LADRO...!

## **ITER: IL DIFFICILE CAMMINO VERSO UN'ENERGIA PULITA**

Forse non tutti sanno che qui a Monaco ci sono diversi italiani impiegati in un processo di ricerca che si chiama ITER: "International Thermonuclear Experimental Reactor" (Reattore Sperimentale per la Fusione Termonucleare). Il progetto, iniziato nel 1988, prevede la collaborazione di Europa, Stati Uniti, Giappone e Russia: dal '92 tecnici, fisici e ingegneri di questi Paesi collaborano, a Garching presso Monaco, a San Diego in California e a Naka in Giappone per definire le caratteristiche fisiche e il progetto ingegneristico della macchina.

Questo reattore dovrebbe produrre energia attraverso un processo di FUSIONE e non di FISSIONE nucleare. Nell'attuale procedimento di fissione si crea energia dalla scissione del nucleo di materiali pesanti come Uranio e Plutonio. Questo tipo di reazione libera una grande quantità di energia, ma sfortunatamente produce anche scorie radioattive che costituiscono un problema per l'ambiente e la sicurezza. Invece il processo su cui ITER si basa, consiste nel far fondere due nuclei del materiale più leggero che esiste in natura: l'Idrogeno con i suoi isotopi Deuterio e Trizio. Tale reazione crea energia ma non produce scorie radioattive.

Gli scienziati concordano nel ritenere che l'energia da fissione avrà un ruolo centrale nel futuro dell'umanità perché la materia prima viene estratta dall'acqua e dal Litio, che è uno dei materiali più diffusi sulla terra, e perché la fusione non produce scorie né anidride carbonica, responsabile dell'effetto serra. In un reattore come ITER non esiste un rischio



tipo Tchernobil.

La fase di progettazione si concluderà entro luglio di quest'anno; il passo successivo sarebbe la costruzione del reattore prototipo ITER. Attualmente però l'effettiva realizzazione della macchina è incerta, principalmente per motivi politici ed economici. Molti Paesi sono alle prese con la riduzione della spesa pubblica, il costo del petrolio è basso e molti governi riducono gli investimenti in questo settore della ricerca. Inoltre bisognerebbe individuare un sito per la costruzione di ITER: sinora l'unico Paese che ha dato la sua effettiva disponibilità è stata l'Italia che, essendo povera di risorse energetiche proprie, ritiene strategico questa attività.

Il grande fisico russo Artsimovich, alla domanda "Quando verrà costruito un reattore a fusione?" rispose: "Quando ce ne sarà bisogno". Forse per molti questo momento non è ancora arrivato, visto che i nostri bisogni energetici possono essere soddisfatti utilizzando ancora petrolio, carbone e centrali nucleari. L'augurio è però che lo sforzo ed il lavoro compiuti finora non vadano perduti affinché non ci si accorga troppo tardi che "ce ne sarebbe stato bisogno".

(Dott. Lucia Capponi)



## MONDIALI DI CALCIO VIA SATELLITE

### **Mondiali di calcio via satellite.**

Per i mondiali di calcio in Francia che, come noto, dureranno dal 10 Giugno al 12 Luglio di quest'anno, la RAI dovrebbe trasmettere tutte le partite dell'Italia senza codificarle.

Ed in tal caso è sufficiente il collegamento analogico TV via satellite (hot bird 1).

La certezza di questa affermazione purtroppo non esiste ancora. Chi scrive sta tentando in tutti i modi di avere una dichiarazione ufficiale dalla RAI. Per essere sicuri e non avere sorprese converrebbe installare il collegamento digitale via satellite (hot bird 2) per ricevere tutti i canali italiani digitali in chiaro. Costo all'incirca di DM 1.500. Quindi fornirsi di un decodificatore in caso che alcune partite siano criptate. Costo DM 300.

Ed infine, nel caso che alcune partite siano trasmesse sui canali



TV a pagamento italiani D+ , occorre fare un abbonamento in Italia al canale +CALCIO e portarsi in Germania la carta di abilitazione .

Al momento non esiste ancora un prezzo per tale carta limitata al periodo dei campionati.

Chi vuole informarsi può telefonare ai servizi commerciali della società D+ a Milano al numero tf. 02-5454141. (gp)

## A PROPOSITO DI RAI SU CAVO

La notizia riportata nello scorso numero di **Rinascita Flash** che la RAI veniva messa su cavo a Monaco, ha suscitato notevole interesse tra i nostri lettori al punto che il numero di telefono da noi fornito per informarsi della novità è diventato una " hot line " !

Tuttavia ci era giunta notizia che la disponibilità del collegamento non era la stessa per tutta Monaco e molte persone erano rimaste deluse.

Abbiamo, pertanto, contattato la **Kabel&Medien Service** e possiamo fornire i seguenti chiarimenti: l'offerta del nuovo servizio è iniziato nel quartiere di Josephsburg (Ostpark) dall'inizio di quest'anno alla tariffa di DM 10,80 mensili.

Per tutte le altre richieste occorre vagliare caso per caso in quanto, innanzitutto, non esiste una sola società distributrice di cavo TV a Monaco ed inoltre la fornitura di nuovi collegamenti passa sempre attraverso un accordo che deve essere prima raggiunto tra società installatrice e la Hausverwaltung del fabbricato dove si abita.

Non occorre tuttavia disperare. Per l'analisi del proprio caso ci si può rivolgere alle seguenti persone che conoscono il problema e faranno di tutto per venire incontro alle richieste di chi vorrà a loro telefonare: Frau Kurz tf. 089/95083-162 oppure Herr Reinwald tf. 089/95083-104 del reparto Marketing & Kundenservice della società di cui sopra. (gp)

## notizie flash

**Internet.** Segnaliamo il sito della Agenzia giornalistica Adn-Kronos e cioè :

<http://www.adnkronos.com>.

Tale sito contiene una raccolta di articoli dedicati ai fatti più recenti sugli Italiani all'estero.

Ma soprattutto una bellissima e ricca **Mostra permanente sull'emigrazione.**

In essa si può leggere ad esempio l'elenco di tutti i quotidiani e settimanali italiani pubblicati nel mondo.

Oppure le storie più eclatanti ed incredibili di italiani ancora viventi che in varie parti del mondo hanno creato con il loro lavoro delle fortune eccezionali.

### **Internet alla velocità ...della**

**luce.** Una notizia molto interessante appresa nel colloquio con le persone della **Kabel&Medien Service** riguarda la possibilità di ottenere un collegamento internet tramite il cavo TV alla velocità di trasmissione di 550 Kbps quando, come noto, gli attuali collegamenti con i providers non superano i 28,8 Kbps per la linea telefonica normale e i 60 Kbps con linea telefonica ISDN.

Occorre solo fornirsi inizialmente del necessario modem e del relativo software per la spesa complessiva di DM 385 pagabili anche mensilmente a DM 17,90.

Se avete domande oppure qualcosa da segnalare su questo tema contattate:

**Gianni Paesano**

tel.089/ 9391856

fax. 089/ 9391946

e-mail : [gpaesano@cube.net](mailto:gpaesano@cube.net)

## Ancora calcio italiano a Monaco

La società sportiva "U.S. Gigi Meroni - ITEL"

Ci siamo recati questa volta a fare la gentile conoscenza del Signor **Rocco TIRONE**, Presidente dell' "U.S. Gigi MERONI - ITEL", squadra che milita nella Classe 'C' del campionato tedesco.

Abbiamo subito chiesto al Sig. Rocco da cosa era scaturito il nome dato alla squadra ed egli ci ha spiegato che: Gigi Meroni e' stato un grande "artista" del calcio degli anni 60.

Molti dei nostri lettori sicuramente ricorderanno le sue imprese nel glorioso Torino e nella Nazionale Italiana al fianco di calciatori del calibro di Luigi Simoni, Lido Vieri, Roberto Rosati ed altri.

**ITEL** sta, poi, per Italia-Hellas (nazionalita' della Signora Tirone).

La società è composta da un gruppo dirigenziale formato dal Presidente e 4 consiglieri, una quarantina di...giovani che raggiungono l'età media di 37 anni e che compongono due squadre allenate del Sig. **Di Norcia Antonio**.

Il Sig. Rocco, giunto a Monaco nel 1963 e proveniente da un paesino abruzzese in provincia di Potenza ha iniziato questa sua attività nel 1974, il suo spirito combattivo, la sua voglia di nazionalismo ed il suo amore per il calcio, gli hanno permesso di portare avanti questa attività unicamente al fine di dirigere un gruppo di amici che si diverta insieme e che abbia

come hobby il gioco del calcio.

La società non riceve alcun aiuto economico da parte di enti preposti ad incoraggiare questo tipo di iniziative ( ufficio assistenza sociale del consolato, comites, sport-ant del comune etc. ) anzi, tutte le spese relative alla gestione della stessa sono a suo totale carico (approvvigionamento dei materiali necessari alle attività sportive, fitto del campo dove le squadre si allenano e giocano, ecc.).

A tal proposito ci e' stato riferito che negli anni addietro (circa 10) il Consolato Italiano dava il suo supporto ad una manifestazione calcistica denominata "Coppa Italia" alla quale venivano invitate tutte le squadre Italiane situate nell'area di Monaco e dintorni.

L'avvenimento permetteva a tutti di trascorrere una giornata all'insegna della gioia di vivere.

Purtroppo nel corso degli anni questa competizione e' scomparsa per motivi a noi ignoti, ma spe-

riamo che con questa nostra segnalazione qualcuno che sia in grado e che abbia entusiasmo di sponsorizzare eventi simili possa supportare moralmente e finanziariamente il **torneo di calcio** che, come già segnalato nello scorso numero, sarà organizzato dalla Società "S.V. Italia 1965" tra squadre italiane della Baviera e che si svolgerà a **Monaco il 5 Luglio prossimo.** ( G.G. e G.P. )

Per chi volesse prendere contatti con il sig. **Rocco Tirone** per qualsiasi motivo inerente alla sua squadra telefonare a :

**US Gigi Meroni - ITEL - Vereinsheim MTV 1879**  
**ufficio: Landwehrstr. 27,**  
**80336 München**  
**tel. 596016;**  
**campo sportivo:**  
**tel. 7144422**

## MARATONA DI RINASCITA FLASH

**domenica 5 luglio 1998**

i partecipanti devono dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

**data di nascita:** dopo il 1.1.1900

**luogo di nascita:** Europa, Asia, Africa, America o Oceania

**residenza:** Nord, Sud, Est o Ovest

**stato civile:** coniugati, celibi, nubili, divorziati separati ed altro

**sesso:** maschile, femminile o altro

**condizione fisica:** almeno due gambe o una gamba e una stampella



**Avete voglia di partecipare a un gruppo di lavoro per l'organizzazione della maratona di**

**RINASCITA FLASH?**

**Informazioni:**

**tel. (089) 939 18 56**

**fax: (089) 939 19 46**

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a**

**Gianni: Tel.: (089) 939 18 56**



## Come lavorare insieme e divertirsi



*Marta Veltri e Daniela Pasculli nella scenetta "In libreria" presentata alla Giornata Internazionale della Donna 1998 dal gruppo teatro del rinascita.*

C'è stata una grande partecipazione di pubblico, alla Giornata Internazionale della Donna, dove oltre agli italiani, ai moltissimi tedeschi ed ai greci ospitanti, si sono conosciuti spagnoli, svedesi e perfino un australiano.

Gradita è stata anche la presenza del nuovo segretario generale dell'ALEF (Associazione lavoratori emigrati friulani) Vincenzo Vecchiarutti e del vicepresidente Renzo Moricchi, in visita dall'Italia, che hanno trascorso con noi la serata.

L'atmosfera era la più adatta ad amalgamare pubblico ed organizzatori, tanto che ad un certo punto la gente si è messa a cantare insieme al duo "Tantopécantà", senza preoccuparsi più di doti o di dialetti.

Il programma musicale e quello teatrale hanno avuto un grande successo di pubblico e siccome spesso da cosa nasce cosa...Del resto era nell'aria già da molto tempo ed ora finalmente si sta formando: il Gruppo Teatro del ri-

nascita ha cominciato ad incontrarsi. Non esiste ancora un programma definito, che probabilmente verrà deciso tra breve, ma diverse persone dotate di voglia di fare e di una certa esperienza stanno cominciando a programmare il futuro.

Il gruppo si è ingrandito in fretta, segno che molti sentono l'esigenza di esprimere quello che si avrebbe voglia di dire a voce alta, e che appunto non si può declamare in metropolitana, per esempio. Siccome poi l'entusiasmo è contagioso, le premesse sono delle migliori: il fermo proposito di "lavorare insieme divertendosi anche" promette molto bene. Trasmettere affiatamento e buonumore è un obiettivo di tutto rispetto: si è visto la sera della festa.

Chi avesse interesse a prendere contatto col gruppo teatro (tenendo presente che un palcoscenico può contenere un numero limitato di persone!) può rivolgersi al coordinatore, Gianni Paesano, tel. 9391856.

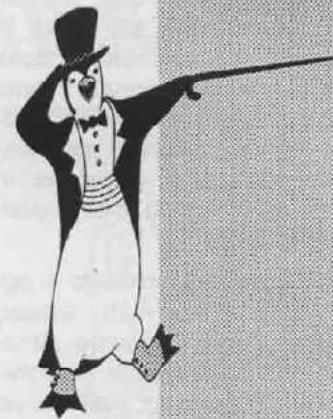
il rinascita si incontra di solito ogni 3° venerdì del mese:

il prossimo appuntamento però sarà il

**24 aprile alle ore 19.00**

come sempre al Patronato

**INCA  
HÄBERLESTR. 20  
80337 Monaco**



### Chi ha voglia di giocare ai birilli (Kegeln)?

Si potrebbe addirittura formare un gruppo italiano che si incontri la sera o al finesettimana. Chi ha interesse può rivolgersi a **Donato Longo tel. 2607434** per ulteriori informazioni.

## lettere alla redazione

**Die Abschaltung des ORF 1!**  
- Was hat das mit den "Pagine Gialle" zu tun?

Es geht um den Verlust von einem Stück Lebensqualität. Auf das österreichische Fernsehprogramm zurückzugreifen war eine liebe Angewohnheit. Dort warteten interessante Themen, gute Präsentationen, kulturelle Beiträge, ernsthaft recherchierte Nachrichten und Kommentare ... und sehenswerte Spielfilme und Sportübertragungen ... ohne Werbepausen ... An diesem Punkt wurde es den privaten Medienkonzernen zu viel. Man kann doch nicht zulassen, daß der ORF den Privaten die Werbekonsumenten wegnimmt!

Wir als Werbekonsumenten! Nicht als Publikum? So ist die Realität. Wofür wird Fernsehen schließlich produziert. Hier geht



es um Wirtschaftsinteressen. Die Entscheidungen sind Vorrecht von Managern, und wer nicht freiwilliger Kunde ist, dem muß eben die Wahlmöglichkeit entzogen werden. Der ORF 1 sendet nicht mehr nach Süddeutschland.

Wir Konsumenten dürfen unsere Entscheidungsfreiheit nun darauf beschränken welche Privatsender wir mit unserem Zusehen dafür belohnen, daß die unsere Entscheidungsfreiheit beschränkt haben (dieser Satz ist kein Schreibfehler), oder auf Privatsender zu verzichten. Nach dem Motto "Sollen sie ihre Werbung doch verkaufen dem sie wollen. Mir nicht!".

Für viele andere Bereiche ha-

ben wir noch Entscheidungsmöglichkeiten, nicht zuletzt um Vielfalt und Lebensqualität zu erhalten. Natürlich spricht nichts dagegen, wenn man/frau auch einmal zur tiefgekühlten Fertigpizza greift. Aber was ist da gegen ein richtiges italienisches Essen mit richtigen italienischen Zutaten. Wenn Geschäfte, die solche Produkte anbieten zu wenig Kunden haben, dann wird es eines Tages nur noch Fertigpizza geben. Nur ein Beispiel.

Wir sind die Marktanteile um die gekämpft wird. Kleine und Kleinstbetriebe sind fast machtlos gegen große Konzerne. Es liegt in unserer Hand die Informationen zu nutzen, um nicht Opfer diesen Kampfes zu werden, der nicht zu unseren Gunsten geführt wird. Die "Pagine Gialle" sind ein Teil dieser Information. **Uli Grünert**

**Ho partecipato con piacere anche quest'anno alla festa di "rinascita" in occasione della giornata internazionale della donna e, memore della giornata-festa dell'anno scorso, non nascondo una certa delusione in quanto mi è venuto meno qualcosa.**

Mi è piaciuto il momento di aggregazione in cui tutti, italiani, tedeschi e altri, abbiamo dimostrato che ci sappiamo divertire, ma mi è, ad esempio, mancato un momento di riflessione sull'ultima presa di posizione del papa a riguardo della consulenza che la chiesa evangelica, qui in Germania, offre alle donne incinte, e

qual'è ad esempio, il punto di vista delle donne italiane che vivono qui in Germania, pur essendo, penso, esse cattoliche? (La mia opinione è che di sicuro ne sanno più loro che il papa in materia di figli e di sessualità). In fondo, se non ricordo male, i preti cattolici fanno voto di castità (o no?).

Oppure affrontare un tema del tipo cosa significa essere donna in un paese in cui la vita quotidiana è regolata da norme basate su fondamentalismo religioso, come si troverebbe a vivere una donna europea in una realtà del genere? come trattiamo noi italiani, ed europei in genere, le donne extracomunitarie che vengono a vivere in Europa?

Non vorrei cedere al sospetto che le donne stesse siano stanche, o troppo abituate alla giornata della donna o che per loro vada tutto bene così come stanno le cose (non ci credo). So bene che "rinascita" è appena uscito da una fase di ristrutturazione per cui alcuni termini non sono ancora chiaramente definiti, mi auguro che si

riprenda e riprenda, soprattutto, quella funzione di stimolo per la coscienza, così come fa con il giornale, anche nelle altre attività. Con affetto **Adriano**.

**Ho letto che in occasione della Giornata Internazionale della Donna la provincia di Trento ha presentato al Centro culturale Santa Chiara il recital "Quando le straniere eravamo noi", una quadrologia che raccoglie le testimonianze di alcune donne protagoniste dell'emigrazione in Canada, Belgio, Svizzera, Francia, USA e Australia. Nel corso della manifestazione sono stati affrontati temi attuali come la convivenza multietnica, la sofferenza dell'abbandono della propria terra, le difficoltà dell'integrazione.**

Forse un'azione del genere, in collegamento con qualche istituzione in Italia, potrebbe essere per noi donne italiane d'oltralpe un modo nuovo di festeggiare la Giornata della Donna con un atto di solidarietà creativa con le immigrate in Italia. **Daniela Pasculli**

**Avete voglia di partecipare a una commissione per l'organizzazione della festa di RINASCITA FLASH?**  
Informazioni:  
tel. 376584; fax: 784050



## giochi &amp; scherzi

## Indovinello

Trovare per ogni parola il suo contrario (come per esempio FACILE = DIFFICILE) e scriverne l'iniziale a fianco. Le iniziali, lette di seguito, formeranno un indovinello da risolvere.

**LENTO...; ESCLUSO...;  
ALTRUISTA...; AMICO...;  
SCIATTO...; INCOERENTE...;  
AMATO...; SANO...;  
DIVISO...; SOFISTICATO...;  
UTILE...; ECONOMICO...;  
CALMO...; POCO...; TRISTE...;  
LEGGERO...; RIGIDO...;  
IRREALE...; NUOVO...;  
AGITATO...; SAPORITO...;  
CORTO...; DIFESO...;  
ATIPICO...; GENEROSO...;  
VUOTO...; IRREGOLARE...;  
DISARMATO...; DURO...;  
GRATO...; FAVOREVOLE...;  
BASSO...-**

Soluzione: .....\*

## Non sempre, chi cerca trova...

Per risolvere il gioco dovete trovare tutte le parole elencate qui sotto, che possono essere scritte in orizzontale, in verticale o in diagonale, da sinistra o da destra, dall'alto o dal basso. Le lettere possono anche essere in comune a più parole. Quelle rimaste vi daranno la soluzione.

A	E	G	U	A	G	L	I	A	N	Z	A	C	I
S	N	A	I	Z	I	T	S	U	I	G	E	N	O
S	O	C	I	T	T	A	D	I	N	I	O	R	T
I	I	A	O	E	S	S	A	L	C	I	I	C	N
C	Z	T	A	N	B	E	N	I	Z	N	A	A	E
U	I	E	S	S	D	I	S	A	O	T	P	I	M
R	T	G	A	T	S	I	C	I	O	O	S	M	A
A	R	O	I	N	O	I	Z	A	L	E	R	O	R
Z	A	R	O	C	D	N	S	I	I	A	L	N	O
I	P	I	E	N	E	S	T	T	O	P	A	O	I
O	I	E	E	V	R	I	I	T	E	N	O	C	L
N	R	V	N	N	C	E	L	N	U	N	I	E	G
E	I	O	L	A	O	T	A	T	S	L	Z	A	I
R	C	A	Z	N	E	D	I	V	E	R	P	A	M

**ASSICURAZIONE - ASSISTENZA - BENI - CATEGORIE - CITTADINI  
- CLASSE - CONDIZIONI - CONVENZIONI - ECONOMIA - EGUAGLIANZA - GIUSTIZIA - MIGLIORAMENTO - POLITICA - PREVIDENZA  
- RELAZIONI - RIPARTIZIONE - RIVENDICAZIONI - STATO**

## Tempi duri per le troppo buone...

Una madre permissiva è incapace di esercitare la funzione educativa, dice una sentenza del tribunale di Roma che ha affidato il figlio di cinque anni al padre, giudicando la donna inadeguata anche perché ha insegnato al bambino la propria madrelingua.

La notizia sarebbe questa, se la mamma in questione non si chiamasse Ilona Staller, in arte e in parte (politica) Cicciolina, quella che senza volerlo è riuscita a distruggere la simpatia per il Partito Radicale, facendo diventare tutti rossi (di rabbia e d'imbarazzo, se non altro).

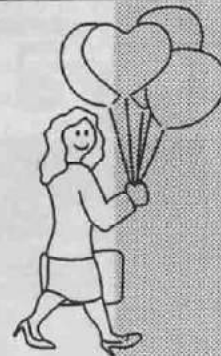
Pare che il passato di diva porno non abbia inciso nella valutazione... e probabilmente

neanche quello di parlamentare... quindi il Tribunale civile ci invita esplicitamente a ritirar fuori il battipanni e a cantare le ninnenanne del luogo di residenza, invece di quelle che si sono imparate da piccole, per essere accettabili come madri.

## La sapete l'ultima?

## La risata di sinistra

Considerando Dario Fo e Benigni, Paolo Rossi e Sabina Guzzanti, Altan ed Ellekappa, era già venuto a tutti il dubbio che l'umorismo fosse abbastanza di sinistra. Ora l'università di Los Angeles ha dimostrato che la sede del senso dell'umorismo sta davvero a sinistra... nel lobo frontale sini-



stro del cervello, paragonabile ad un bernoccolo o ad un corno, a scelta.

**B**asta metterci un elettrodo e si ride a crepappe. Chissà chi ha voluto farci credere che l'elettroshock fa star male!

**I** ricercatori veramente avrebbero dovuto curare un'epilettica, che perlomeno ha potuto farsi qualche risata...

**Il Brambilla**, uomo moderno ed emancipato, guarda con regolarità le trasmissioni erotiche alla tivù. E tutte le volte è una gran bella avventura, perchè scopre tante cose nuove ed interessanti. Un sera, dopo il quarto fernetino digestivo, decide, mosso da interesse puramente scientifico, di abbandonare al proprio destino la poltrona di fronte al televisore e di avventurarsi nella giungla dei club privati, così tanto per dare un'occhiatina.

**Dopo aver sborsato** una cifra ladresca (pari a 17 volte il cinema oppure a 6 volte il cinema + la pizza oppure a tre volte il pieno della macchina oppure a... be' lasciamo stare, va) viene informato sugli usi e i costumi della casa, libero accesso a tutte le sale, o meglio, a tutti i materassi, abbigliamento obbligatorio consigliato: maglieria intima, anche per motivi igienici, si sa.

**Curioso, eccitato** e anche un po' imbarazzato (forse non doveva mettersi proprio le mutande con i coniglietti) sposta le tende di velluto



rosso e fa il suo ingresso nella sala grande, dove si formano le coppie o i gruppi amatoriali, che poi scompaiono in qualche giaciglio separato, seguiti da numerosi spettatori. Il pubblico ha diverse funzioni: fare il tifo per l'uno o per l'altra, dare consigli sulle varie tecniche, sostituire le mezze calzette, esprimere critiche e giudizi al fine di creare opinione, perchè una volta terminato un numero ritornano tutti nella sala grande dove riiniziano le contrattazioni, si formano nuove squadre e via di questo passo.

**Il Brambilla** entra speranzoso e trova un paio di militari in libera uscita, stravaccati sul divano, con le mutande a fiorellini e la bottiglia di birra in mano. Al banco una barista stanca raccoglie, come una mamma, le confidenze di un paio di clienti abituali. Ma, e il sesso e l'erotismo?? Ma che raccontano alla televisione??? Si aggrega ad un gruppo che gioca a carte nell'angolo relax della sauna, così ogni tanto può almeno gridare: "scopa, scopa". (LCh)

# Maga Zaira

**L'ENERGIA DI QUESTA  
CHIAROVEGGENTE  
NON HA CONFINI!**

*Tramite la lettura delle carte, la forza della piramide e le capacità telepatiche della Maga Zaira, insieme ai suoi stretti collaboratori, trovate una soluzione a tutte le vostre domande sulla vita per quanto riguarda:*

**Legame • Lavoro • Denaro  
e molto di più!**

**0190.902.300**

1980 - OM 240089

MAGA ZAIRA VIA STATALE 1 - CORTICELLE P. (CN) - ITALIA

